

CASTELLANETA PRESENTATO IL PROGETTO NIDI PER GIOVANI TRA 18 ANNI E 35 ANNI

Un fondo regionale spiana la strada alle nuove imprese

ANGELO LORETO

● **CASTELLANETA.** Si chiama Nidi, acronimo di Nuove iniziative d'impresa. Ed è il fondo che la Regione Puglia ha creato per favorire e finanziare le nuove attività imprenditoriali di giovani e precari. È stato presentato ieri nell'auditorium comunale "7 febbraio 1985" nel corso di un incontro cui hanno partecipato il sindaco Giovanni Gugliotti, l'assessore Giuseppe Angelillo, il presidente dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Taranto, Giovanni Prudeniano, il segretario Clai Puglia delegazione di Taranto, Alessandro Lamarina, e il vice direttore generale di Puglia Sviluppo, Andrea Vernaleone. L'obiettivo del fondo, gestito dalla Regione con il sostegno dell'Unione Europea attraverso il Programma Operativo Fesr 2007-2013, è quello di agevolare l'autoimpiego di persone con difficoltà di accesso al mondo del lavoro ed è appunto

attuato da Puglia Sviluppo, società interamente partecipata dalla Regione. Può richiedere l'agevolazione chiunque voglia avviare una nuova impresa. In caso di impresa già costituita, è possibile presentare domanda solo se la costituzione è avvenuta da meno di 6 mesi e non si è emessa la prima fattura e non si è percepito corrispettivi.

L'impresa dovrà essere partecipata per almeno la metà, sia del capitale sia del numero di soci, da soggetti appartenenti ad almeno una delle seguenti categorie: giovani con età tra 18 anni e 35 anni; donne di età superiore a 18 anni; disoccupati che non abbiano avuto rapporti di lavoro subordinato negli ultimi 3 mesi; persone in procinto di perdere un posto di lavoro; lavoratori precari con partita Iva (meno di 30.000 euro di fatturato e massimo 2 committenti).

Il Fondo agevola l'avvio di nuove imprese in molteplici settori: attività manifatturiere,

costruzioni ed edilizia, riparazione di autoveicoli e motocicli, affittacamere e bed & breakfast, ristorazione con cucina (sono escluse le attività di ristorazione senza cucina quali bar, pub, birrerie, pasticcerie, gelaterie, caffetterie, ristorazione mobile, ecc.), servizi di informazione e comunicazione, attività professionali, scientifiche e tecniche, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, istruzione, sanità e assistenza sociale non residenziale, attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (sono escluse le attività delle lotterie, scommesse e case da gioco), attività di servizi per la persona.

Per accedere al fondo si compila una domanda preliminare che descrive le caratteristiche tecniche ed economiche del progetto, i profili dei soggetti proponenti, l'ammontare e le caratteristiche degli investimenti e delle spese previste. È previsto anche un tutoraggio presso Puglia Sviluppo.



LAVORO
Un momento della conferenza. Anche il sindaco, Giovanni Gugliotti, ha partecipato alla presentazione del progetto Nidi, acronimo di Nuove iniziative d'impresa